

Scuola
dell'Infanzia
S. Giovanni
BOSCO



asilo nido



SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO

Via Luigi Ridolfi 29 - Forlì

0543.27330

direzione@scuola-donbosco.com - www.scuola-donbosco.com

Il nido d'infanzia La Tartaruga, che aprirà a settembre 2023, accoglierà 34 bambini dai 9 ai 36 mesi di età, suddivisi in due sezioni:

- PICCOLI/MEDI: 14 bambini dai 9 ai 24 mesi
- GRANDI: 20 bambini dai 24 ai 36 mesi

Questo servizio educativo per la primissima infanzia, nasce dal desiderio di ampliare la proposta educativa della Scuola dell'Infanzia San Giovanni Bosco, ma anche e soprattutto dalle esigenze manifestate dalle nostre famiglie e da quelle del territorio forlivese.

FINALITÀ

L'educazione è un diritto di tutti, delle bambine e dei bambini e in quanto tale è una responsabilità della comunità.

1. Diritto all'educazione

- Le nostre sezioni nido sono state organizzate sul piano pedagogico-educativo avendo come riferimento un diritto inviolabile per lo sviluppo integrale della persona: il diritto all'educazione.
- La vita del nido è progettata a partire dalle esigenze di crescita e di sviluppo al fine del raggiungimento di specifiche competenze evolutive.
- Le educatrici si impegnano a garantire un'efficace mediazione degli apprendimenti tenendo conto dell'età dei bambini e valorizzando la dimensione ludica e relazionale.
- Per promuovere il proseguimento del diritto all'educazione si favoriscono forme di continuità fra asilo nido e scuola dell'infanzia interna o esterna al nostro servizio.

2. Diritto al riconoscimento dell'identità personale, all'uguaglianza di opportunità e alla valorizzazione delle differenze

- Per favorire lo sviluppo dell'identità individuale di ogni bambino le educatrici si impegnano a ideare ed elaborare percorsi personalizzati sulla base di attente osservazioni in grado di rilevare le esigenze di ogni singolo bambino.
- Nella realizzazione delle proposte educativo-didattiche le educatrici cercano di valorizzare l'unicità che ognuno porta all'interno del contesto educativo.
- All'interno dei nostri servizi viene promossa l'integrazione dei bambini con deficit o in situazioni di disagio/svantaggio socio-culturale promuovendo una rete di collaborazione tra scuola-famiglia e AUSL.

3. Diritto all'autonomia

- Le attività educative e didattiche sono organizzate avendo come obiettivo lo sviluppo graduale delle autonomie dei singoli bambini.

4. Diritto ad un ambiente piacevole e stimolante e a un clima generale di benessere

- Nell'organizzazione del contesto educativo, le équipe cercano di curare elementi relazionali, estetici ed organizzativi al fine di creare un clima stimolante e accogliente per il bambino e la sua famiglia.
- L'ambiente nido è concepito come soggetto partecipe della relazione educativa/formativa e non come il contenitore, in qualche modo indifferente, delle relazioni.

INTENZIONI EDUCATIVE

Il nostro nido d'infanzia :

- Mira a favorire nei bambini la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze in un ambiente permeato di valori umani ed evangelici.
- Riconosce alla famiglia la funzione educativa primaria e con essa collabora attivamente al perseguimento di obiettivi comuni, non opera nessuna discriminazione, ritenendo la "diversità" una ricchezza.
- Offre personale educativo formato, che si impegna a promuovere una relazione caratterizzata da atteggiamenti di osservazione e di ascolto per poter meglio cogliere e valorizzare le esigenze e le diversità di ogni singolo bambino.
- Favorisce l'inserimento dei bambini e delle bambine come progressiva scoperta di una realtà nuova, attraverso l'amore, il contributo e la partecipazione della famiglia, coinvolta in percorsi di aiuto e sostegno.
- Presenta con libertà e responsabilità il messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza, della pace come risposta religiosa al bisogno di significato dei bambini, nel rispetto delle loro esperienze personali e delle responsabilità educative della famiglia.
- Promuove le condizioni necessarie affinché le relazioni socio-affettive con coetanei ed adulti siano vissute in un clima di serenità e di reciproca collaborazione.
- Crea ambiti privilegiati di socializzazione, di sperimentazione, di scoperta e di apprendimento, sia in modo autonomo che collettivo, dando ai bambini la possibilità di "perdere tempo" per poi avere il gusto di giocare, di sporcarsi, e di ritrovare momenti di vita quotidiana che ricordano gesti e cure familiari.
- Favorisce la relazione con le educatrici, volta ad assicurare un contesto di benessere e di accoglienza affettiva, di attribuzione di senso e di significato allo svolgersi consapevole delle attività.

ORARI

Il nido d'infanzia la Tartaruga è aperto dal lunedì al venerdì.

- Entrata del mattino: dalle ore 07:30 alle ore 9:00.
- Prima uscita dalle ore 12:30 alle 13:00
- Seconda uscita dalle 15:30 alle 16:00.

La scansione dei tempi della vita quotidiana del nido è legata all'esigenza di rispettare sia i ritmi dei singoli bambini, che quelli della giornata all'interno del servizio educativo.

La giornata al nido ruota attorno alle routines, eventi significativi, ripetuti sempre con le stesse modalità, diventando prevedibili e rassicuranti per il bambino.

Nella quotidianità le routines sono: l'accoglienza alla mattina, la merenda, il gioco del chi c'è e chi non c'è, il cambio, il pasto, la nanna e il ricongiungimento.

Il bambino, all'interno delle routines sviluppa le proprie autonomie e costruisce una relazione di fiducia con le educatrici.

7.30 - 9.00 accoglienza: un momento in cui l'educatrice accoglie singolarmente ogni famiglia che arriva al nido, favorisce il distacco tra bambino e genitore e propone momenti di gioco nei vari angoli della sezione.

9:00 - 9:30 circle time: gioco del " Chi c'è e chi non c'è" e merenda a base di frutta di stagione.

9:30 - 10:30 attività: è il momento della giornata dedicato al gioco e all'attività strutturata o semi strutturata, guidata e mediata dalle educatrici.

- lettura ad alta voce
- psicomotricità
- manipolazione e travasi
- esperienze pittoriche
- esperienze sonoro-musicali
- esperienze in lingua inglese
- vita all'aria aperta

10:30 - 11:00 momento della cura: cambio del pannolino e lavaggio delle manine.

11:15 - 11:45 momento del pranzo: il pasto, preparato dalla cucina interna, è consumato in un clima di convivialità e serenità.

Le educatrici sostengono e favoriscono l'autonomia e l'autoregolazione dei bambini.

12:30 - 13:00 prima uscita: i bambini aspettano i genitori giocando negli angoli del salone.

12:30 - 15:00 momento del riposo: i bambini si addormentano accompagnati da una ninna nanna e con la vicinanza dell'educatrice.

15:00 - 15:30 risveglio e piccola merenda.

15:30 - 16.00 seconda uscita: i bambini aspettano i genitori giocando negli angoli della sezione.

TARIFFE

- **QUOTA DI ISCRIZIONE**

La quota di iscrizione è di € 100,00 che deve essere versata all'atto dell'iscrizione, da parte dei nuovi iscritti;

- **TARIFFA MENSILE PER CHI FREQUENTA FINO ALLE ORE 13** 480 €

- **TARIFFA MENSILE PER CHI FREQUENTA FINO ALLE ORE 16** 530 €

- In presenza di più fratelli, che frequentano o l'asilo nido o la scuola dell'infanzia, al fratello maggiore verrà applicata una riduzione del 10% sulle rette mensili.

- In caso di assenza continuativa superiore alle 2 settimane verrà applicato un ulteriore sconto del 5% sulla retta mensile. Per usufruire di tale sconto è necessario inviare la richiesta di riduzione tramite mail alla segreteria (direzione@scuola-donbosco.com)

CRITERI PER LA REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Fratelli/sorelle dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, residenti o domiciliati nel territorio della Parrocchia;
2. Fratelli/sorelle dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, non residenti nel territorio della Parrocchia;
3. Figli di persone che collaborano in forma stabile nelle associazioni parrocchiali (es. capi scouts, educatori dell'Azione Cattolica...);
4. Bambini residenti o domiciliati nel territorio della Parrocchia;
5. Figli di insegnanti impegnate nelle altre scuole dell'Associazione Comete;
6. Fratelli/sorelle dei bambini che sono stati iscritti nella scuola negli ultimi cinque anni;
7. Bambini residenti nei territori limitrofi a quelli della nostra Parrocchia;
8. Bambini esterni alla Parrocchia non rientranti nei punti precedenti.

Dappertutto ci sono fili.
Possono essere sottili e forti.
leggeri e robusti.
Certi fili si chiamano legami.
Sono invisibili, ma molto tenaci.
Ci sono fili
che è bello seguire
per scoprire
che cosa c'è in fondo...